

# La beghina

Periodo: L'età dell'imperialismo (1870-1914)

Lingua: italiano

Tags: anticlericali

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/la-beghina>

E quando la beghina si marita  
al damo dà la mano e la prete il resto  
al damo dà la mano e la prete il resto

E quando la beghina è maritata  
per star col prete ha sempre un buon pretesto  
per star col prete ha sempre un buon pretesto

Vado a fare la mia confessione  
non posso star senza l'assoluzione  
o marito o marito quel che il prete può dare  
a me  
tanto è inutile non ce l'hai te

Ho messo in pegno orecchini e cordone  
i soldi li ho dati per l'assoluzione

Mentre il marito mio se ne va ai campi  
e sotto il sole abbrustolisce il viso  
e sotto il sole abbrustolisce il viso

Io resto in casa e aspetto l'arciprete  
che aprirmi sa la via del paradiso  
che aprirmi sa la via del paradiso

Anche in casa so far penitenza

mostrando al curato la nera coscienza  
o la fede o la fede or capisco il vantaggio  
che c'è  
quando il parroco prega per me

Ho preparato del brodo e un cappone  
da dare al curato per l'assoluzione

Ogni anno cresce in casa un nuovo figlio  
che ha il viso tale e quale del curato  
che ha il viso tale e quale del curato

Io dico che è un mistero della fede  
e mio marito è sempre più beato  
e mio marito è sempre più beato

Sulla casa che ci ha religione  
dal cielo discende la benedizione  
quanti figli quanti figli tu domandi o marito  
perché  
c'è il curato che prega per te

Tu non capisci mio caro babione  
che sono i misteri della religione  
tu non capisci mio caro babione  
che sono i misteri della religione.

## Informazioni

Canto anticlericale ampiamente diffuso, attribuito a Guido Podrecca (Vimercate, 5 dicembre 1865 - New York, 29 aprile 1923), politico e giornalista italiano, fondatore della rivista «L'Asino» (che pubblicò il testo il 28 aprile 1907).